

COMUNE DI NAPOLI
SERVIZIO BIBLIOTECHE
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato ha per oggetto la fornitura di pubblicazioni librerie da destinare alla struttura Bibliotecaria Comunale "Domenico Severino" via Dietro la Vigna 14 bis c/o Centro Polifunzionale di Piscinola, in Napoli.

ART. 2 – AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo della fornitura ed oneri derivanti, compresi nell'appalto, ammonta a complessivi € 15.000/00 (quindicimila/00) IVA assolta dagli editori e, comunque, sino alla concorrenza dell'intero importo a base d'asta.

Tale importo verrà imputato sul Bilancio 2007 – cap. 203200 intervento 2050105 collegato con la risorsa di entrata Contributo Regionale Straordinario di cui alla Delibera G.R. n.1914 del 23/11/2006 capitolo 403200 risorsa 4031360 Bil. 2007.

ART. 3 – TIPOLOGIA E QUALITA' DELLA FORNITURA

L'aggiudicataria dovrà fornire pubblicazioni librerie, in lingua italiana comprese nelle seguenti tipologie:

- Saggistica, umanistica e scientifica, in italiano e per adulti.
- Narrativa italiana e straniera per adulti e ragazzi
- Letteratura e saggistica per ragazzi
- Novità librerie di autori italiani e stranieri per ragazzi e adulti
- Opere enciclopediche e dizionari
- Guide, codici e manuali di pronta consultazione

Le opere possono essere editate da tutte le case editrici operanti in ambito nazionale, inclusi i cosiddetti editori minori .

A titolo meramente esemplificativo sono elencate le pubblicazioni nell'allegato 1).

Tutte le opere librerie fornite dovranno essere in edizione integrale, ultime ristampe, non in formato economico e per le opere enciclopediche e per i dizionari, con gli ultimi aggiornamenti.

ART. 4- CONDIZIONI E REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA GARA.

Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, ed esibire la seguente documentazione:

- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi del D.P.R. 445/00 attestante: **a)** di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserve; **b)** di non trovarsi in una delle situazioni causa di esclusione dalla partecipazione a gare pubbliche previste dall'art.38, comma 1 lettera a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), del D.Lgs. 163/06, indicando anche eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'art. 38 comma 2; **c)** di essere in regola con le norme di cui alla legge 383/01 (emersione dal lavoro nero); **d)** di non trovarsi in situazione di collegamento o controllo di cui al secondo comma dell'art. 34 del D. Lgs. 163/06; **e)** di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art.17 L. n. 68/99);
- Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.(o copia autenticata o autocertificazione) di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, con idonea indicazione dell'oggetto sociale attinente l'oggetto della gara e provvisto della dicitura antimafia ai sensi dell'art.10 del D.P.R. 252/98 con l'indicazione dei legali rappresentanti, nonché l'assenza di procedure fallimentari o di liquidazioni dell'ultimo quinquennio; tale certificazione può essere prodotta in copia autenticata o con autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/00.
- Cauzione provvisoria, pari al 2 % del prezzo base indicato nel bando sottoforma di cauzione o di

fideiussione, a scelta dell'offerente, da prestare con le modalità previste dall'art.75 del D.lgs. 163/2006, mediante versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno di deposito, presso la Tesoreria del Comune di Napoli a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione aggiudicatrice oppure fidejssione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D.lgs.385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, avente validità per almeno 180 giorni alla data della gara. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante. L'importo della garanzia è ridotto al 50% per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9000. La cauzione deve contenere, espressamente, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art.113, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. (N.B. in caso di versamento in contanti presso la Tesoreria del Comune di Napoli o di cauzione provvisoria rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D. Lgs. N. 385/93, la polizza fideiussoria dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, dall'impegno di un Istituto Bancario e/o Società di Assicurazioni a rilasciare la cauzione definitiva ai sensi dell'art.113 comma 2 del D. Lgs. 163/06).La ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà fornire cauzione definitiva ai sensi dell'art.113 D.Lgs. 163/2006.

ART. 5 – AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

L'esecuzione dell'appalto sarà attribuita mediante procedura aperta. L'aggiudicazione avverrà nei confronti della Ditta che avrà effettuato il massimo ribasso percentuale sull'importo posto a base d'asta ai sensi dell'art. 82 comma 2 ,lett.a) del D.lgs 163/06.

L'appalto sarà aggiudicato in presenza di almeno due offerte valide.

Qualora le offerte presentino un prezzo manifestamente e anormalmente basso rispetto alla prestazione, l'amministrazione prima di escluderle, chiederà all'offerente le necessarie giustificazioni, come previsto dall' art. 87 del D.Lgs 163/06.

Qualora la gara dovesse andare deserta al primo esperimento si procederà a un secondo esperimento con l'aggiudicazione anche in presenza di una unica offerta valida, senza l'adozione di ulteriori provvedimenti.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese le stesse dovranno uniformarsi a quanto previsto dagli art.34 e art.37 del D.Lgvo 163/06.

L'aggiudicatario resta vincolato fin da tale momento nei confronti dell'Amministrazione, impegnandosi a stipulare il definitivo contratto alla data che gli sarà comunicata dalla medesima, in seguito al quale si intenderà perfezionato il vincolo contrattuale tra le parti ad ogni effetto di legge. L'appalto vincola la ditta all'osservanza delle norme contrattuali sin dalla data dell'aggiudicazione, mentre l'Amministrazione comunale non può assolutamente vincolarsi se non dopo le prescritte approvazioni di esecutività degli atti come per legge.

La ditta aggiudicataria, pertanto, nel partecipare alla gara per l'appalto in parola è pienamente a conoscenza dei procedimenti amministrativi che il Comune è tenuto a seguire a norma delle vigenti leggi, fino al perfezionamento dell'atto finale.

ART.6 – STIPULA DEL CONTRATTO.

L'aggiudicataria sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione dell'appalto con incameramento della cauzione provvisoria, se entro 10 giorni decorrenti da quello fissato con invito per la sottoscrizione del contratto definitivo, non si sarà presentata presso l'Ufficio Gare d'appalto per la sottoscrizione del contratto stesso.

ART. 7 – MODO DI ESECUZIONE E CONSEGNA DELLA FORNITURA

La fornitura di cui al presente capitolato sarà commessa all'assuntore mediante ordinativi scritti, autorizzati e firmati dal Dirigente del Servizio Biblioteche.

E' vietato nel modo più assoluto, all'assuntore, di dar corso a richieste di forniture non formulate nel modo innanzi stabilito. La fornitura dovrà essere consegnata nel luogo ed entro il termine indicato nell'ordinativo.

Il fornitore ha l'onere di controllare gli ordinativi assumendo la completa responsabilità nei confronti dei conseguenti inconvenienti di qualsiasi genere derivanti da ritardo o mancato controllo. Pertanto l'aggiudicataria, a ricezione di ciascun ordinativo sarà tenuta a dare immediata comunicazione scritta al Servizio Biblioteche della situazione contabile con l'indicazione della residua disponibilità sull'importo dell'appalto.

Le consegne dovranno essere effettuate a cura e spese degli assuntori presso la sede della struttura bibliotecarie come indicato negli ordinativi.

L'aggiudicataria si impegna a fornire la merce entro il termine di 30 giorni, festivi compresi, dalla data di emissione dell'ordinativo e comunque si impegna a completare l'intera complessiva fornitura entro e non oltre il 60° giorno a partire dal primo ordinativo emesso.

La ricevuta che verrà rilasciata all'atto della consegna non implicherà accettazione della fornitura in questione, potendo questa essere sempre rifiutata, qualora venisse riscontrata difettata e non rispondente alle effettive qualità editoriali richieste. Tale materiale dovrà essere ritirato e sostituito con altro idoneo ed in piena regola ed efficienza nel termine massimo di 10 giorni dalla data di richiesta di sostituzione.

In caso di inadempienza da parte dell'aggiudicataria, questa sarà dichiarata decaduta e la fornitura si assegnerà automaticamente all'offerta immediatamente successiva, con l'incameramento della cauzione da parte dell'Amministrazione Comunale e salva l'azione per il risarcimento dei danni nei confronti dell'inadempiente.

ART. 8 – INVARIABILITA' DEI PREZZI

La fornitura sarà valutata in base ai prezzi di aggiudicazione.

In essi prezzi si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui al presente Capitolato, tutto incluso e nulla escluso, per la completa esecuzione della fornitura stessa.

I prezzi si intendono offerti dall'impresa in base a calcoli di propria convenienza a tutto suo rischio e sono quindi invariabili e non soggetti a revisione per l'aumento del costo dei materiali, perdite e per qualsiasi altra sfavorevole circostanza che potesse verificarsi dopo l'aggiudicazione, pertanto la ditta aggiudicataria non avrà diritto di pretendere sovra prezzo o indennità speciali di alcun genere.

ART.9 – LIQUIDAZIONE E SVINCOLO DELLA CAUZIONE

La liquidazione della fornitura, sarà a cura del Dirigente del Servizio Biblioteche ai sensi dell'art. 184 D.Lvo 267/2000 e, secondo le procedure stabilite dal vigente regolamento di contabilità, avverrà dopo il collaudo, in base ai prezzi di aggiudicazione. A tal uopo l'assuntore dovrà esibire al detto Ufficio le fatture in duplice esemplare, corredate degli ordinativi originali e delle ricevute delle consegna, producendole in conformità delle norme vigenti. Su dette fatture il Responsabile del Servizio appaltante, provvederà per il riscontro delle partite in rapporto agli ordinativi corrispondenti ed all'applicazione dei prezzi. Di tale esame e delle eventuali osservazioni, il Dirigente del Servizio farà constatare mediante annotazione in calce alle ripetute fatture, presentate in duplice esemplare. Quella in originale vistata dal Dirigente del Servizio Biblioteche e corredata da tutti i documenti, verrà trasmessa al Dipartimento Finanze e Programmazione Servizio Spese per Beni e Servizi per l'esame contabile ai fini della liquidazione, quella in copia rimarrà presso il Servizio biblioteche per eventuali riscontri.

Non si darà corso ad alcun pagamento se l'assuntore non abbia curato, presso il Servizio Gare d'appalto, gli adempimenti contrattuali stabiliti.

Le somme spettanti all'assuntore per la fornitura eseguita non potranno essere dal medesimo cedute, né delegate senza il previo assenso dell'Amministrazione Comunale.

Lo svincolo della cauzione avverrà mediante regolare provvedimento a seguito della ultimazione dell'intera fornitura e comunque finché non sia stata eliminata ogni eventuale eccezione e definita qualsiasi controversia.

Ai sensi dello svincolo della cauzione il Dirigente del Servizio Biblioteche dovrà attestare al Servizio gare ed appalto, l'esecuzione e l'avvenuta fornitura.

ART. 10 -SANZIONI PER INOSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

L'ordinativo dovrà essere soddisfatto nel termine e secondo le modalità fissate nello stesso.

In caso di ritardo nella consegna verrà applicata, mediante detrazione dalle relative fatture la penalità dell'1,50% sull'importo della fornitura ordinata e non consegnata per ogni giorno di ritardo, dal 1° al 10° giorno di ritardo, e del 5% per i giorni successivi al decimo e comunque nei limiti del 10% dell'importo della fornitura stessa, sempreché il ritardo sia imputabile all'appaltatore.

Agli effetti dell'applicazione di tale penale, sarà considerata come non avvenuta la consegna dei testi che siano stati rifiutati in sede di accettazione o collaudo perché non regolari.

Nel caso in cui la consegna dovesse ritardare di oltre 20 giorni (venti), l'Amministrazione Comunale potrà affidare l'incarico ad altra ditta a maggiori spese dell'aggiudicataria, fermo restando l'applicazione delle penalità di cui sopra, l'incameramento della cauzione e la rivalsa dei danni eventualmente subiti.

L'Amministrazione avrà il diritto di riscuotere la penalità di cui sopra come quelle altre previste per ritardi nelle consegne, e di rivalersi dei danni eventualmente subiti, sull'importo delle fatture ammesse al pagamento o, in mancanza, sulla cauzione costituita in conformità del presente Capitolato.

Oltre ai casi di decadenza dell'appalto menzionati nel presente capitolato, nel caso di rifiuto di esecuzione della fornitura e di abituale trascuratezza, l'Amministrazione potrà di pieno diritto, senza formalità di sorta, dichiarare la decadenza dell'appalto a maggiori spese dell'aggiudicataria ed incamerare la cauzione senza pregiudizio di maggiori eventuali danni.

ART.11- ONERI DELL'APPALTO

Tutte le spese di contratto e quelle accessorie e conseguenti al contratto stesso, cederanno per intero a carico dell'aggiudicatario.

ART.12- OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE

L'appalto sarà regolato dal presente Capitolato Speciale e sarà inoltre soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia, in quanto applicabili.

L'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le Leggi, Decreti, Regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo di appalto.

ART.13 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è responsabile di qualsiasi danno verso terzi derivante da manomissioni in dipendenza dell'esecuzione del servizio e fornitura della merce e si obbliga di rilevare l'Amministrazione appaltante da qualsiasi protesta, azione o molestia in proposito che possa derivare a terzi, con esclusione dell'Amministrazione dal giudizio e con rivalsa di tutte le spese conseguenti nell'instaurazione della lite.

Più particolarmente l'appaltatore avrà l'obbligo di rispondere direttamente verso i terzi, di tutti i danni che a costoro potessero derivare e di assumere direttamente a proprio esclusivo carico le liti che potessero essere formulate contro l'Amministrazione Comunale.

ART.14- TRATTAMENTO DATI

Ai sensi della Legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle Imprese saranno trattati dal Comune di Napoli esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Napoli.

ART.15 – DEFINIZIONE DELLE VERTENZE

Per tutte le controversie che potranno sorgere in dipendenza dell'appalto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa, sarà competente il Foro di Napoli.

ART.16– DIVIETO DI SUB APPALTO

E' assolutamente proibito all'aggiudicataria di subappaltare o, comunque cedere in tutto o in parte l'impresa, sotto pena dell'immediata risoluzione del contratto, incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

ART. 17

- DECADENZA DELL'APPALTO

L'Amministrazione comunale avrà la facoltà di dichiarare la decadenza dell'appalto qualora l'aggiudicataria non rispetti le norme e condizioni sopra menzionate.

Inoltre, l'Amministrazione comunale, potrà disporre in qualsiasi momento e senza formalità di sorta la decadenza dell'appalto senza che l'aggiudicataria possa nulla eccepire, qualora risultino a carico della stessa procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzioni di cui *all'allegato 1* del D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490 e successive modificazioni e integrazioni.

**IL DIRIGENTE
DOTT.SSA PAOLA MASUCCI**